



# COMUNE DI MORETTA

Provincia di Cuneo

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.15

### OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) COMPRENSIVO DELLA SEZIONE TRASPARENZA 2019/2021 - DETERMINAZIONI - CONFERMA PIANO VIGENTE (DELIBERA ANAC 1074/2018)**

L'anno duemiladiciannove addi trenta del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Banchio Sergio - Sindaco	Si
2. Bollati Elena - Vice Sindaco	Si
3. Garabello Mariella - Assessore	No
4. Lombardo Claudio - Assessore	Si
5. Cortassa Carlo - Assessore	Si
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza la Segretaria Comunale Mariagrazia Manfredi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DGC n. 15 del 30.01.2019

Oggetto: Piano Triennale di prevenzione della corruzione comprensivo della sezione trasparenza 2019/2021 – Determinazioni - Conferma Piano Vigente. Delibera ANAC 1074/2018 con aggiornamenti

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata da legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” successivamente modificata ed integrata;

Richiamato il D. Lgs. 97/2016 con il quale è stato aggiornato il decreto legislativo 33/2013 in materia di trasparenza;

Dato atto che questo Ente ha provveduto ad approvare il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità 2014/2016 con DGC n. 25 del 18.03.2014 e, successivamente, quello relativo al triennio 2015/2017 con DGC n. 20/2015, e 2016/2018 con DGC 83/2016 mentre con le DDGC n. 41/2017 e n. 69/2018 sono stati licenziati, rispettivamente, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione comprensivo della Sezione Trasparenza 2017/2019 e 2018/2020;

Atteso che si rende necessario procedere all’approvazione del Piano in oggetto relativo al triennio 2019/2021 e che, in proposito, l’ANAC con comunicato del 16.03.2018 ha ribadito l’obbligatorietà di tale adempimento entro il 31 gennaio di ogni anno;

Preso atto che con tale Comunicato, però, l’Autorità ha introdotto la possibilità, per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e nei soli casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intervenuti fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, di procedere all’adozione del PTPC con “modalità semplificate”, e ciò in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione di tali enti;

Rilevato, in sostanza, che in tale ipotesi è possibile procedere all’adozione di un provvedimento nel quale dare atto dell’assenza, nell’anno precedente, di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative, confermando sostanzialmente il PTPC già adottato, con la possibilità, qualora ciò si rendesse necessario, di inserire integrazioni e correzioni delle misure anticorruzione;

Preso atto che anche in tale ipotesi resta, comunque, ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1 co. 8 della L. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Atteso che in questo Ente non sono stati registrati, nel corso dell’ultimo anno, fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative;

Ritenuto, quindi, possibile procedere all’approvazione del PTPC per il triennio 2019/2021 con modalità semplificate;

Visto il documento all’uopo predisposto dal Segretario Comunale individuato RPC (Responsabile Prevenzione Corruzione) di questo Ente con Decreto sindacale n. 2 del

14.03.2013 dando atto che viene confermato il Piano triennale 2018/2020 con DGC n. 69/2018 apportando ad esso un aggiornamento per il 2019;

Ritenuta sussistente la competenza a deliberare in capo al presente Consesso in virtù della competenza residuale ad esso assegnata ai sensi dell'art. 48 del TUEL, come confermato dalla nota ANCI;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese,

### D E L I B E R A

Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo ed attestando che, in ragione delle obiettive difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione dell'Ente e considerando che nel corso del 2018 non sono intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, si procede all'adozione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione 2019/2021 con modalità semplificate;

Di precisare, pertanto, che viene confermato il PTPC già adottato per il triennio 2018/2020, approvato con DGC n. 69/2018, aggiornandolo con alcune integrazioni;

Di approvare, pertanto, la sottolencata documentazione allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

- a) Aggiornamento al PTPC precedente – triennio 2019/2021
- b) Mappatura rischi – integrazione
- c) Tabella sinottica semplificazioni piccoli Comuni: indicazioni per la pubblicazione (quaderno ANCI 16/2018 – estratto)

Di demandare all'ufficio segreteria la pubblicazione integrale della deliberazione e di tutti gli allegati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare immediata attuazione agli adempimenti previsti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Banchio Sergio



Il Segretario Comunale

Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

Mariagrazia Manfredi



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

Carla Fino



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 27 MAR. 2019 al 11 APR. 2019 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data 27 MAR. 2019 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 27 MAR. 2019

Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi



### RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

**Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (PTPC)  
contenente sezione relativa alla trasparenza.**

**2019 – 2021**

**Comune di MORETTA**

Provincia di Cuneo

(legge 6 novembre 2012, n. 190 – articolo 1, comma 8)

**AGGIORNAMENTO 2019 CON CONFERMA PIANO TRIENNALE  
PRECEDENTE (avvalendosi dell'opportunità di cui a delibera  
ANAC n. 1074/2018)**

**Introduzione**

Il presente aggiornamento al piano Prevenzione della Corruzione è conseguente all'aggiornamento PNA nazionale di cui a delibera ANAC n. 1074/2018 e alle criticità di attuazione di una normativa che, comunque, comporta difficoltà applicative e di adattamento notevoli, per enti di modeste dimensioni demografiche.

Il PTPC viene pubblicato esclusivamente nel sito web dell'ente, nella sezione *Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Corruzione*. Al fine di consentire il duplice risultato connesso al monitoraggio dell'ANAC e al processo di trasparenza e partecipazione nei confronti dei cittadini, tutti i PTPC e PTTI adottati nei vari anni, verranno mantenuti sul sito.

L'aggiornamento 2018 al PNA di cui a delibera ANAC n. 1074/2018, prevede che “Sulla questione l’Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l’attenzione delle Amministrazioni sull’obbligatorietà dell’adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l’anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull’adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.”

## **Attori interni all'amministrazione che hanno partecipato all'adozione del piano progressivo e dell'aggiornamento con conferma e misure di aggiornamento.**

L'Organo di indirizzo politico

La Giunta comunale è l'organo di indirizzo politico competente all'approvazione del PTPC e dei suoi aggiornamenti, in virtù delle disposizioni recate dall'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La bozza di PTPC viene presentata dal RPC alla Giunta comunale.

Nel corso dell'incontro, oltre all'illustrazione effettuata dal RPC, sono state recepite osservazioni ed integrazioni che hanno trovato poi definitiva sistemazione nel presente documento.

Verrà inoltre attuato a fini informativi e per aggiornamenti, il coinvolgimento del Consiglio comunale.

### Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e trasparenza

Il RPC è stato individuato nella figura del Segretario comunale, il quale provvede ai compiti assegnati dalle vigenti disposizioni, tra cui l'attività di coordinamento nella formazione del piano di anticorruzione, avvalendosi del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai vari settori organizzativi.

L'ANAC, nelle linee guida in consultazione sull'attuazione della trasparenza alla luce del d. lgs. N. 97/2016, evidenzia che "la disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità (anticorruzione e trasparenza, ndr), è opportuno sia coordinata con quanto previsto nel d. lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di responsabile della trasparenza (v. art. 43 d. lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. Ciò si può verificare, ad esempio, in organizzazioni particolarmente complesse ed estese sul territorio e al solo fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sull'anticorruzione e trasparenza".

Inoltre, al fine di garantire che "il responsabile del piano svolga il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni", le funzioni gestionali allo stesso conferite dovrebbero essere ridotte al minimo possibile, onde evitare commistioni di controllo/gestione.

Ciò non costituisce una criticità in questo ente, poiché al segretario sono affidate (vedasi decreti responsabili di servizio) funzioni gestionali limitate al personale, al nucleo valutazione, alla individuazione in esso dell'ufficio procedimenti disciplinari, alla individuazione in esso della delegazione trattante.

Va però detto che nell'ambito del PNA aggiornamento 2018 (delibera n. 1074-2018) l'ANAC evidenzia come nell'Atto di segnalazione trasmesso al Governo e al Parlamento n. 1 del 24 gennaio 2018, di aver ritenuto non compatibile prevedere nella composizione del Nucleo di

valutazione (o organo diversamente denominato nell'autonomia degli enti locali), la figura del RPCT, in quanto verrebbe meno l'indefettibile separazione di ruoli in ambito di prevenzione del rischio corruzione che la norma riconosce a soggetti distinti ed autonomi, ognuno con responsabilità e funzioni diverse. Il RPCT si troverebbe nella veste di controllore e controllato, in quanto, in qualità di componente del Nucleo di valutazione, è tenuto ad attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, mentre in qualità di Responsabile anche per la trasparenza è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo proprio sull'adempimento dei suddetti obblighi da parte dell'amministrazione, con conseguente responsabilità, ai sensi dell'art. 1, co, 12, l. 190/2012, in caso di omissione. La commistione di funzioni, inoltre, non solo può compromettere l'imparzialità del RPCT che già partecipa al sistema dei controlli interni, ma confligge con le prerogative allo stesso riconosciute, in particolare di interlocuzione e controllo nei confronti di tutta la struttura, che devono essere svolte in condizioni di autonomia e indipendenza. Tenuto conto delle difficoltà applicative che i piccoli comuni, in particolare, possono incontrare nel tenere distinte le funzioni di RPCT e di componente del nucleo di valutazione, l'Autorità auspica, comunque, che anche i piccoli comuni, laddove possibile, trovino soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere separati i due ruoli. Laddove non sia possibile mantenere distinti i due ruoli, circostanza da evidenziare con apposita motivazione, il ricorso all'astensione è possibile solo laddove il Nucleo di valutazione sia collegiale.

In questo ente tale problematica è stata già affrontata e con DGC n. 186 del 28.11.2018 è stata valutata l'opportunità di procedere al conferimento, ad un soggetto esterno, dell'incarico di Organismo di valutazione, attualmente rivestito dal Segretario Comunale il quale è nel contempo, RPCT. Con decreto sindacale n. 24 del 27.12.2018 si è proceduto al conferimento dell'incarico.

#### Principio di rotazione.

Il Comune di Moretta, in considerazione della sua struttura, caratterizzata dalla presenza di un solo responsabile per ciascun settore con funzioni gestionali non è attualmente nelle condizioni di effettuare alcuna rotazione tra le posizioni apicali, come meglio specificato oltre.

Qualche possibilità si potrà aprire nel caso di convenzioni ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L. 267/2000 ovvero funzioni associate in altra forma.

La natura di Ente di "ridotte dimensioni" di questo Comune che conta n° 4082 abitanti, rappresenta un elemento di debolezza ed al riguardo si cerca di utilizzare, per quanto possibile, meccanismi di alternanza nell'assegnazione di compiti ai responsabili di procedimento. Al contempo, però, questa connotazione rappresenta un punto di forza in quanto l'attività di vigilanza e controllo risulta diretta e a vista in combinato con quanto previsto dal D.L. 174/2012 sui controlli interni, in un contesto organizzativo ed operativo ove il confronto tra gli addetti e il responsabile anticorruzione risulta costante e concreto. Ciò si ritiene di significativa portata in funzione degli obiettivi di efficienza e di efficacia del sistema la cui ratio è quella di prevenire e scongiurare fenomeni corruttivi, cercando di limitare il più possibile determinazioni formali sterili. In questo contesto si ritengono efficaci le misure già adottate e contenute nelle specifiche schede allegate al piano comunale mirate

a responsabilizzare i vari addetti che, in ragione di tali misure, devono attendere al rigoroso rispetto delle disposizioni, informare il responsabile dell'anticorruzione e pubblicare, in funzione della trasparenza, le dichiarazioni rese.

In questo ambito si evidenzia che le indicate schede di misura/monitoraggio assicurano il collegamento con il sistema della performance ove tali schede risultano inserite con specifico peso e incidenza.

### **Analisi dei processi interni.**

L'utilizzo del criterio di riferimento alle attività per ambiti e per materie consente l'individuazione dei processi interni e un ulteriore collegamento tra le disposizioni in materia di anticorruzione e quelle di performance.

La ricognizione dei processi interni presenta l'indicazione per le varie attività, viste singolarmente o per gruppo a seconda della natura, di un valore di rischio corruzione con indicazione delle relative misure.

Si ritiene che tale assetto/mappatura sia idoneo, anche alla luce delle indicazioni del PNA Anac, tenuto conto delle dimensioni organizzative, demografiche e strutturali dell'ente, e comunque in progressivo perfezionamento. La stessa ANAC ha rilevato nell'ambito del PNA 2018 aggiornamento, che vi è una significativa implementazione della mappatura da parte degli enti.

Si stabiliscono le seguenti misure:

**a) adeguate forme di controllo interno:** la presente misura può ricondursi alla regolamentazione assunta con delibera di Consiglio Comunale ai sensi del D.L. 174/2012; nell'ambito dei controlli interni particolare attenzione è posta in essere su atti e relative procedure riguardanti permessi, autorizzazioni, affidamenti, incarichi, soprattutto quando le forme provvedimentali risultano connotate da esercizio di particolare discrezionalità, trattative dirette e simili;

**b) adeguati sistemi di rotazione del personale:** la presente misura presenta, come già detto in precedenza, particolari criticità applicative stante la forte carenza d'addetti incaricabili di posizione organizzativa e le dimensioni strutturali dell'ente. Può ritenersi adeguato, piuttosto, per quanto possibile e ferma l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, lo spostamento di attività specifiche da un settore all'altro quando trattasi di compiti connotati da assenza di specialità tali da impedirlo. In questo ambito la rotazione non si ritiene praticabile per le figure infungibili perché uniche nel contesto lavorativo per possesso di titoli, professionalità specifiche, livello di categoria; di utilità può risultare, stante, come evidenziato, la difficile attuazione della rotazione dei responsabili di posizione organizzativa, l'avvicendamento dei responsabili di procedimento, con alternanza periodica dei compiti affidati e ferma l'accortezza evidenziata.

L'ANAC stigmatizza, nell'aggiornamento 2018 (delibera n. 1074/2018), il fatto che gli enti utilizzino per lo più clausole di stile per giustificare la mancata attuazione del principio di rotazione. E' chiaro che occorre prevedere delle misure alternative, quali la c.d.



“segregazione delle funzioni”, ovvero l’espletamento da parte di persone diverse, delle fasi del procedimento, in modo che vi sia sostanziale impossibilità da parte di un unico soggetto di gestire un procedimento “a rischio” in totale autonomia. Di ciò si dà conto nelle mappature dei processi. In via generale si può qui dire che:

- in ambito servizi tecnici esistono n. 3 tecnici addetti, tutti e tre responsabili del servizio, nello specifico: lavori pubblici ed urbanistica, edilizia privata e manutenzione; quale misura specifica si stabilisce, come già in atto, di confermare la condivisione “in staff” con gli altri responsabili per quanto riguarda:
    - o pianificazione manutenzioni generali;
    - o individuazione ambiti di variante urbanistica;
    - o gestione convenzioni e affidamenti impianti sportivi e patrimonio in generale;
- e di assicurare la “condivisione concomitante” delle funzioni per quanto concerne il rilascio dei permessi di costruire, le verifiche di edilizia libera, di segnalazioni edilizie certificate, sanatorie, attraverso il coinvolgimento del responsabile e del personale del servizio tecnico.
- Negli altri ambiti, la presenza in ciascun settore di un responsabile del servizio è attualmente gestita con la condivisione di alcune procedure o con la segregazione di alcune funzioni ovvero con il coinvolgimento di più soggetti con diversi poteri affinché nessuno possa disporre di poteri illimitati o svincolati dalla verifica di altri soggetti. Non è assolutamente possibile la rotazione fra alcuni responsabili, in relazione alla esperienza e natura dell’attività svolta, come ad esempio quella tra responsabile contabile finanziario, caratterizzata da una specializzazione in ambito ragionieristico contabile con implicazioni di carattere amministrativa e tecnico ed il responsabile amministrativo demografico: specializzazione demografici. Le recenti innovazioni in materia di contabilità, bilancio integrato, stranieri, stato civile, normativa LLPP, non consentono nel modo più assoluto una inversione delle mansioni e delle attività stante la necessità di una sempre più approfondita preparazione specialistica.

## **OBIETTIVI STRATEGICI 2019**

Fermo quanto più dettagliatamente indicato successivamente, le attività a rischio di corruzione vengono individuate assumendo come base di riferimento i commi 9 e 16 dell’art.1 della L. 190/2012 e in particolare sono tali:

- a) autorizzazioni e concessioni;
- b) scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.;;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l’assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all’art. 24 del citato D.Lgs. 150/2009.
- e) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- f) controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni;
- g) incarichi e nomine;

- h) affari legali e contenzioso;
- i) smaltimento dei rifiuti;
- l) pianificazione urbanistica.

In questo ambito fermi i successivi dettagli si ritengono di particolare rilevanza:

- le autorizzazioni, i permessi e quant'altro, in qualsiasi forma, rilasciati in materia edilizia soprattutto, ma non solo, per significative iniziative dai soggetti attuatori di interventi per complessi immobiliari con connotazioni speculative. In questo contesto assume fondamentale importanza l'elemento procedurale sotto l'aspetto del rispetto dei termini, le esigenze di trasparenza riconducibili ai livelli essenziali di prestazioni ex art. 117 della Costituzione, il rispetto dei presupposti dettati da specifiche norme di settore oltre che dal PRGC, i controlli sull'attività edilizia, la segregazione delle funzioni come sopra specificata;
- attività autorizzativa, in qualsiasi forma, riguardante l'uso di spazi e beni pubblici; in tale ambito assume rilievo il principio della concorsualità ampia e, se prevista, delle regolari precedenze nelle assegnazioni;
- autorizzazioni in qualsiasi forma, riguardanti le attività commerciali e produttive; in questo ambito assume significato il principio di liberalizzazione previsto dalle norme ove l'intervento della P.A. dovrà essere il meno impattante possibile, fermi, per quanto rimasto e previsto nel panorama normativo, i controlli e le verifiche che dovranno seguire iter proporzionati, adeguati e solleciti.
- accertamenti tributari soprattutto per l'aspetto sanzionatorio e per il criterio di scelta della fattispecie controllata.
- attività demografiche connotate da anomalie quali: ricongiungimenti di nuclei famigliari, trasferimenti di residenza con accertamenti dubbi, rilascio di carte d'identità ai non aventi titolo;
- attività di polizia soprattutto per i procedimenti sanzionatori, il rispetto dei termini procedurali, il rilascio di autorizzazioni/permessi di competenza.
- attività per acquisizione lavori, servizi e forniture ove è determinante il rigoroso rispetto del D. Lgs. 50/2016 e delle normative di settore; in questo ambito assumono particolare rilievo, le attività poste in essere con i criteri di trattativa; è significativo inoltre l'aspetto gestionale dei contratti per la regolarità nella loro esecuzione.
- attività di gestione del patrimonio soprattutto nell'assegnazione e alienazione di beni rilevando significativamente, l'eventuale negoziazione a trattativa.
- affidamento di incarichi professionali e di collaborazione ove i criteri di scelta assumono un significativo rilievo per cui il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari è imprescindibile;
- procedure selettive e concorsi per assunzione di personale e progressioni di carriera; ambito nel quale il rispetto delle norme sostanziali e procedurali nonché di trasparenza assume un rilievo notevole oltre alla segregazione delle funzioni laddove possibile;
- la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone ed Enti Pubblici e Privati rappresenta ambito ove assume significato rilevante, unitamente al rispetto di norme e criteri di settore, il principio di trasparenza con i soli limiti imposti dal D.Lgs. 196/2003 e regolamento 679/2016. In

proposito si segnala la necessità di predisporre una nuova bozza di regolamento, tenendo conto delle indicazioni Anac.

E' inoltre di fondamentale importanza:

- Rigoroso rispetto ordine cronologico di protocollo dell'istanza, salvo comprovate eccezioni;
- Predeterminazione anche informale dei criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;
- Redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile, con linguaggio semplice;
- Rispetto del divieto di aggravio del procedimento, specialmente nei rapporti con l'utenza; l'utente deve essere considerato per quello che è, un cittadino che deve avere nella pubblica amministrazione un punto di riferimento, non un ostacolo o un aggravio, ovviamente nel reciproco rispetto e nella buona fede. Ogni volta che il cittadino viene costretto a ritornare presso il Comune per la medesima pratica, significa che sussistono criticità. A tal fine, è utile che in occasione di ogni contatto con il cittadino, si verifichi se vi siano altre pratiche aperte o imminenti per il medesimo soggetto, presso altri servizi/uffici, allo scopo di assicurare efficacia ed efficienza e minor aggravio per il cittadino stesso;
- Dare corso al divieto di frazionamento o di aumento dell'importo degli affidamenti;
- Ricognizione affidamenti in coerenza con il sistema CONSIP/MEPA;
- Verifica congruità degli importi per locazioni, affitti, compravendite, secondo criteri condivisi con l'intervento di più soggetti all'interno dell'ente;
- Motivazione ben esplicitata circa il ricorso a proroghe/rinnovi/nuovi affidamenti allo stesso soggetto.

Il PNA 2016, in combinato disposto al decreto legislativo n. 97/2016, ha innovato in maniera significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscano una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è inoltre l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo. Inoltre il nuovo PNA (piano nazionale anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale, in merito al "Governo del territorio".

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di "prima verifica" tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale o di sufficiente segregazione delle funzioni, e in aggiunta alle misure già in essere; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione "mirata" con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);

- misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- per quanto concerne l'ambito "Governo del territorio": adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA, che si riportano in allegato;
- per la trasparenza: attuazione delle misure sottolineate dall'aggiornamento PNA 2018 riportate in allegato.

In stretto combinato con le misure contenute nelle schede del Piano comunale viene disposta, ferme le competenze della Giunta Comunale, la determinazione del Nucleo di Valutazione riguardante lo schema del Piano della Performance contenente le incidenze e i pesi relativi all'anticorruzione; il Piano di Performance riguarda l'intero personale dipendente le cui attività ed obiettivi vengono poi rappresentati nel Piano della Performance dell'anno di competenza secondo specifiche analitiche schede; in questo contesto può rientrare la metodologia come sopra illustrata in merito alla mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio.

Formazione:

Nell'ambito della formazione annuale, particolare cura sarà dedicata alla formazione dei dipendenti che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione in ottemperanza ai commi 8 e 10 della L. 190/2012.

La formazione potrà prevedere corsi esterni compatibilmente con le risorse e i limiti finanziari e/o corsi interni resi dallo stesso Segretario Comunale o altro personale idoneo. Si ritiene di confermare la formazione mediante videocorsi di soggetti specializzati integrati da sessioni formative frontali con esperti.

**Come da PNA aggiornamento 2018:**

**ambito privacy (GDPR 679/2016):**

Le pubblicazioni effettuate nell'albo pretorio on line riguardano documenti integrali che devono, di norma, rimanere pubblicati esclusivamente per il periodo imposto dalla legge per poi essere rimossi dalla parte pubblica dell'albo. Le pubblicazioni effettuate nella sezione "Amministrazione trasparente", invece, contemplano spesso dati di sintesi e non atti integrali che restano, di norma, pubblicati per cinque anni, come previsto all'art. 8, co. 3, del d.lgs. 33/2013. La pubblicazione, inoltre, ai sensi del d.lgs. 33/2013 deve rispettare i criteri di qualità dei dati, con particolare riferimento ai requisiti di completezza e formato aperto previsti dagli artt. 6 e 7 del d.lgs. 33/2013. Non esiste analoga disposizione, invece, per le pubblicazioni dell'albo pretorio on line.

Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679) A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (si seguito RGPD) e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono stati formulati quesiti all'ANAC volti a chiarire la compatibilità della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013. Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, «è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento». Inoltre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che «La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1». Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato essendo confermato il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, d.lgs. 33/2013), occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. Giova rammentare, tuttavia, che l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei 23 dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento.

## **TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING) – MISURE ADOTTATE**

L'art. 1 co. 51 della L. 190/2012 ha inserito un nuovo articolo, il 54 bis, nell'ambito del D. Lgs. 165/2001 rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito.

Con l'espressione "whistleblowing" si fa riferimento al dipendente che segnala violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico agli organi legittimati ad intervenire.

Il whistleblowing è, dunque, la procedura volta ad incentivare le segnalazioni ed a tutelare il whistleblower.

Con DGC n. 191 del 12.12.2018 questo Comune ha approvato la procedura per la segnalazione di illeciti ed irregolarità ed ha reso disponibile sul proprio sito l'applicazione informatica per l'acquisizione delle segnalazioni, provvedendo a dare adeguata pubblicità ad essa. E' possibile accedere all'applicazione tramite <https://comunemoretta.whistleblowing.it/>

**Comune di MORETTA**  
**(Provincia di Cuneo)**

**MAPPATURA DEI PROCESSI**  
**AZIONI – TEMPI E RESPONSABILITÀ**

**SETTORE AREE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA:**



## AREA DI RISCHIO: gestione archivio e protocollo

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				2019	2020	2021	
Registrazione /smistamento	Accettazione di documenti pervenuti oltre la scadenza prevista con retrodatazione del visto d'arrivo (es. gare d'appalto)	Ufficio strutturato con presenza di un dipendente che svolge tale tipo di attività ed esercita un reciproco controllo con l'ufficio di riferimento dell'appalto	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controlli	controlli				

## AREA DI RISCHIO: gestione archivio e protocollo

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				2019	2020	2021	
Gestione sistema informativo di protocollazione	Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti al protocollo diffuso	Manuale per la gestione del Protocollo	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controllo centralizzato del database da parte dell'Ufficio del protocollo	Protocollo informatico che consente la tracciabilità				
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			Controlli				

**AREA DI RISCHIO: gestione procedure elettorali**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Richiesta iscritti liste elettorali su stampa o su un supporto informatico	Rilascio degli elenchi allo scopo di favorire soggetti terzi	Rilascio delle liste solo in formato elettronico con tracciabilità della data e dell'intervento dell'operatore	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			Controlli				

## AREA DI RISCHIO: gestione anagrafe

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Rilascio certificati	Manomissione atti	Procedura informatica con tracciabilità dell'accesso	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			Controlli				

**AREA DI RISCHIO: gestione anagrafe**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Residenza	Discrezionalità dell'operatore allo scopo di favorire terzi	Monitoraggio dei tempi	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Preavviso del rigetto delle istanze	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
		Controlli	Controlli				

## AREA DI RISCHIO: gestione anagrafe

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Rilascio carta d'identità	Rilascio indebito carta identità per estero	Tracciabilità attraverso sistema informatico	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			Controlli				

## AREA DI RISCHIO: gestione registri stato civile

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Rilascio certificati	Manipolazione atti	Procedura informatica con tracciabilità dell'accesso	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			Controlli				

## AREA DI RISCHIO: gestione registri stato civile

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Gestione registri	Falsificazione atti	Procedura informatica con tracciabilità dell'accesso	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			controlli				



## **CONTRATTI**

<b><u>Procedimento attività</u></b>	<b><u>Tipo di rischio</u></b>	<b><u>Azione</u></b>	<b><u>Interventi realizzati</u></b>	<b><u>Interventi da realizzare</u></b>			<b><u>Responsabile attuazione</u></b>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Concessioni cimiteriali	Gestione arbitraria delle concessioni	Controllo a campione, segregazione funzioni	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controlli	Controlli				

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Affidamento patrocinio legale	Gestione arbitraria dell'affidamento	Segregazione funzioni tra più responsabili	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	P.O.
			Controlli				

## CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azioni</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Approvazione bando di concorso e/o di selezione	Previsione requisiti e tipologia delle prove personalizzati	Definire i requisiti di accesso attraverso regolamentazione	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Intervento nella stesura del bando di più soggetti	Controlli				
		Monitoraggio situazioni di incompatibilità					
		Controlli					

**AREA DI RISCHIO: concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Nomina commissione concorso	scelta dei componenti per favorire interessi particolari	rotazione dei componenti delle stesse	La verifica della sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Dichiarazione inesistenza cause incompatibilità da parte dei membri della commissione, verifica incompatibilità	Acquisiti gli elenchi dei candidati				
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				

			controlli				
--	--	--	-----------	--	--	--	--

**AREA DI RISCHIO: *concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera***

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Ammissione dei candidati	Discrezionalità sulla verifica dei requisiti	Verifica dei requisiti sulla base di criteri predeterminati da soggetto diverso dalla commissione	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Monitoraggio situazioni di incompatibilità					
		Controlli					

**AREA DI RISCHIO: concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Svolgimento del concorso delle valutazioni	Non rispetto procedure/ disomogeneità durante le selezioni	Regola dell'anonimato nel caso di prova scritta	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	Commissione concorsi/ responsabile di P.O.
		Definizione dei criteri per la valutazione delle prove prima dello svolgimento delle stesse	Controlli				
		Sorteggio casuale, operato da un concorrente,					

		della prova scritta e dai vari candidati delle domande per la prova orale			
		Pubblicità delle prove orali			
		Monitoraggio situazioni di incompatibilità			
		controlli			

## **AREA DI RISCHIO: concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera**

<b><u>Procedimento attività</u></b>	<b><u>Tipo di rischio</u></b>	<b><u>Azione</u></b>	<b><u>Interventi realizzati</u></b>	<b><u>Interventi da realizzare</u></b>			<b><u>Responsabile attuazione</u></b>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Approvazione graduatoria	Favorire interessi particolari	Approvazione graduatoria finale da soggetto diverso dalla commissione, previa verifica del rispetto della procedura concorsuale attraverso i verbali oppure controllo concomitante da parte del controllo interno	Formazione generale in materia di prevenzione	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
		Monitoraggio situazioni di incompatibilità	Controlli				



		Controlli			
--	--	-----------	--	--	--

## AREA DI RISCHIO: *mobilità*

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Mobilità da altri enti	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Pubblicità dell'avviso	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Dichiarazione inesistenza cause incompatibilità da parte dei membri della commissione					
		Controlli					

## AREA DI RISCHIO: gestione giuridica del personale

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Procedimenti concernenti status, diritti e doveri dei dipendenti (aspettative, congedi, permessi, diritti sindacali, mansioni, profili, ecc.)	Induzione a derogare alle prospettive dell'Amministrazione su specifici istituti	Controllo a campione dei provvedimenti emanati attraverso il vigente sistema di controlli interni di cui allo specifico regolamento	Tutte le azioni definite sono già in atto	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			controlli				

## **AREA DI RISCHI: trattamento economico e pensionistico del personale**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Gestione economica fiscale e pensionistica del personale	Induzione ad alterare atti e procedure per favorire singoli	Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni di cui allo specifico Regolamento	Tutte le azioni definite sono già in atto	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
		Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
		Controlli	Controlli				

## **AREA DI RISCHI: trattamento economico e pensionistico del personale**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Gestione economica fiscale e pensionistica del personale	Induzione ad alterare atti e procedure per favorire singoli	Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni di cui allo specifico Regolamento	Tutte le azioni definite sono già in atto	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
		Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
		Controlli	Controlli				

## AREA DI RISCHIO: gestione tributaria

Procedimento attività	Tipo di rischio	Azione	Interventi realizzati	Interventi da realizzare			Responsabile attuazione
				2019	2020	2021	
Accertamento evasione tributaria	Discrezionalità nell'intervenire	Creazione di sistemi operativi efficaci non discrezionali per l'effettuazione degli accertamenti	Formazione generale di prevenzione della corruzione	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Scarso o mancato accertamento	Verifica cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e/o obbligo di astensione	Controlli				
	Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle pratiche					

		Attività formativa personale coinvolto			
		controlli			

**AREA DI RISCHIO: gestione tributaria**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Riscossione coattiva	Non attivazione della riscossione per favorire interessi di terzi	Monitoraggio dei rapporti tra accertamenti e incassi	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Attività formativa personale coinvolto	Controlli				
		Controlli					

## AREA DI RISCHIO: gestione servizio finanziario

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabil e attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Gestione delle entrate (assunzioni di accertamenti/riscossioni , rapporti con tesoreria)	Non corretta assunzion e delle procedure d'incasso	Verifica di cassa periodica	Le procedure di entrata sono realizzate sotto il controllo dei settori competenti	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Dirigente
		Coinvolgimento di più soggetti con segregazione funzione	Controllo da parte dell'Organo di Revisione (verifica di cassa)				
		Controlli	Formazione generale in				

			materia di prevenzione e della corruzione		
			controlli		

**AREA DI RISCHIO: gestione servizio finanziario**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Gestione delle spese (impegni, liquidazioni)	Non corretta assunzione procedure di pagamento	Pagamenti di somme non dovute	Verifiche incrociate da parte degli operatori al fine di ridurre gli elementi di rischio, di errore e verifica finale; segregazione funzioni	Conferma delle azioni intraprese	Conferma delle azioni intraprese	Conferma delle azioni intraprese	P.O.
		Mancato rispetto tempi di pagamento	Pubblicazione sul sito internet dei tempi di pagamento				



		Mancata verifica Equitalia	Verifica campione da parte dell'Organo di Revisione su procedure di spesa		
		Pagamento di crediti pignorati	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione		
		Controlli	Controlli		

## **AREA DI RISCHIO: servizio economato – gestione valori**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				2019	2020	2021	
Maneggio denaro	Gestione discrezionale delle disponibilità	Verifica di cassa periodica e approvazione rendiconto	Riduzione del fabbisogno di contante attraverso le procedure di impegno e liquidazione delle spese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	P.O.
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			controlli				

## **AREA DI RISCHIO: erogazione e sovvenzioni, contributi e sussidi**

<b><u>Procedimento attività</u></b>	<b><u>Tipo di rischio</u></b>	<b><u>Azione</u></b>	<b><u>Interventi realizzati</u></b>	<b><u>Interventi da realizzare</u></b>			<b><u>Responsabile attuazione</u></b>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Istruttoria concessione contributi	Mancanza o scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	Al momento viene effettuato un controllo a campione sulla base di una percentuale delle richieste di contributo	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	responsabile
	Controlli	Monitoraggio situazioni di incompatibilità	Controlli				
		Monitoraggio verifica rispetto dei tempi					
		Controlli					

## **AREA DI RISCHIO: erogazione e sovvenzioni, contributi e sussidi**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Riconoscimento a persone indigenti dell'esenzione dalla spesa sanitaria	Favorire attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti	Coinvolgimento a più soggetti	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	responsabile
	Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Controlli				

		Monitoraggio verifica rispetto dei tempi			
		Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale			
		Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza			
		controlli			

**SETTORE AREA TECNICA**

## **AREA DI RISCHIO: titoli abilitativi all'edificazione**

<b><u>Procedimento attività</u></b>	<b><u>Tipo di rischio</u></b>	<b><u>Azione</u></b>	<b><u>Interventi realizzati</u></b>	<b><u>Interventi da realizzare</u></b>			<b><u>Responsabile attuazione</u></b>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Permessi di costruire	Alterare l'istruttoria per favorire interessi privati	Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione; condivisione iter	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Non rispetto delle	Acquisizione pareri soggetti esterni	Controlli				

	scadenze temporali				
		Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze			
		Attività formativa personale coinvolto			
		Controlli			

### **AREA DI RISCHIO: titoli abilitativi all'edificazione**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Dia e scia (controllo)	Alterare l'istruttoria per favorire interessi privati	Controllo di tutte le pratiche	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Non controllo o controllo parziale delle pratiche	Parere soggetti esterni	Controlli, segregazione funzioni				



	Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze			
		Controlli			

## AREA DI RISCHIO: titoli abilitativi all'edificazione

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Rilascio certificati di agibilità	Disomogeneità delle valutazioni	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.

	Non controllo o controllo parziale delle pratiche	Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze	Controlli, segregazione funzioni		
	Non rispetto delle scadenze temporali	controlli			

## **AREA DI RISCHIO: gestione abusi edilizi**

<b><u>Procedimento attività</u></b>	<b><u>Tipo di rischio</u></b>	<b><u>Azione</u></b>	<b><u>Interventi realizzati</u></b>	<b><u>Interventi da realizzare</u></b>			<b><u>Responsabile attuazione</u></b>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Abusi edilizi	Disomogeneità delle valutazioni	Coinvolgimento di più soggetti per i sopralluoghi quale condivisione procedimentale	Il sopralluogo viene effettuato da un tecnico con riferimento	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.

			immediato al responsabile				
	Discrezionalità nell'avvio e nell'applicazione	Controlli tempestivi su tutte le segnalazioni	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
	Non rispetto delle scadenze temporali	Formazioni dei soggetti coinvolti	Controlli				
		controlli					

## AREA DI RISCHIO: *pianificazione urbanistica*

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Varianti piano regolatore	Disomogeneità delle valutazioni	Attività formativa personale coinvolto	Le procedure previste dalla legge prevedono la massima trasparenza, condivisione iter procedimentale con più responsabili	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Non rispetto delle scadenze temporali	Controlli anche concomitanti	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			Controlli				

## AREA DI RISCHIO: *pianificazione urbana*

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Piani attuativi	Disomogeneità delle valutazioni	Soggetti esterni	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Non rispetto delle scadenze temporali	Attività formativa personale coinvolto	Controlli				
		controlli					

**AREA DI RISCHIO E: pianificazione urbanistica**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Rilascio certificato urbanistico	Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio verifica rispetto dei tempi	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Certificazione non veritiere	Attività formativa personale coinvolto	Controlli				
		controlli					

**AREA DI RISCHIO: autorizzazioni ambientali**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Autorizzazioni	Disomogeneità delle valutazioni	Parere soggetti esterni	Acquisizione pareri ARPA/ASL se richiesti	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Alterare l'istruttoria per favorire interessi privati	Attività formativa personale coinvolto	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
	Non rispetto delle scadenze temporali	Controlli	controlli				

## AREA DI RISCHIO: autorizzazioni ambientali

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2008</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Verifica ambientali privati	Disomogeneità delle valutazioni	Parere soggetti esterni	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Alterare l'istruttoria per favorire interessi	Attività formativa personale coinvolto	Controlli				
	Non rispetto delle scadenze temporali	Controlli					



**SETTORE SERVIZI SOCIO CULTURALE**

**AREA DI RISCHIO: servizi a domanda individuale nei settori educativo e scolastico**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Ammissione al servizio Pre Post orario	Discrezionalità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Formalizzazione dei criteri e dei requisiti di accesso al servizio	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Non pubblicità dei requisiti richiesti	Parametri il più possibile definiti e oggettivi per la valutazione delle richieste	Controlli				
	Assoggettamento a pressioni esterne	Formazione del personale coinvolto					

		controlli			
--	--	-----------	--	--	--

## AREA DI RISCHIO: controlli amministrativi

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Contenzioso	Discrezionalità dell'operatore	Controllo concomitante	La rotazione del personale risulta impossibile stante la limitatissima dotazione organica dell'Ente e l'assoluta infungibilità degli operatori per ciascun settore amministrativo	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Alterazione dell'istruttoria	Controlli / verifiche da parte di soggetto terzo	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				

		Monitoraggio del rispetto dei tempi			
		Controlli			

## AREA DI RISCHIO: suolo pubblico

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Occupazione suolo pubblico, cantieri, etc...	Discrezionalità dell'operatore	Adozione di criteri, prassi omogenei e definiti	Il rilascio dei permessi di occupazione suolo pubblico, cantieri, etc... è definito da prassi e criteri	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile P.O.
	Rispetto dei tempi	Monitoraggio del rispetto dei tempi	Il monitoraggio dei tempi fa parte dell'abituale prassi operativa in atto presa dal comune				

		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione		
			Controlli		

**AREA DI RISCHIO G: attività economiche**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Autorizzazioni (somministrazione alimenti e bevande/commercio/rivendita esclusiva di quotidiani)	Alterare l'istruttoria per favorire interessi privati	Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e/o obbligo di astensione	Il comune ha implementato una procedura dello suap accesso tramite portale dal sito istituzionale	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile P.O.

	Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione		
		Controlli	Controlli		

## AREA DI RISCHIO: attività economiche

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Scia	Disomogeneità delle valutazioni	Predisposizione di procedure standardizzate per il controllo di tutte le pratiche	Consultazione libera delle pratiche dal portale	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Alterare l'istruttoria per favorire interessi privati	Verifica inesistenza cause di incompatibilità	Formazione generale in materia di prevenzione				

		dei soggetti coinvolti	della corruzione		
	Non controllo o controllo parziale delle pratiche	Monitoraggio periodico dei tempi	controlli		
	Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata che consenta la tracciabilità delle istanze			
		controlli			

**AREA DI RISCHIO: attività di polizia amministrativa**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Licenze locali di pubblico spettacolo (circo – discoteca-manifestazioni di pubblico spettacolo)	Discrezionalità	Pareri di soggetti esterni e criteri di controllo delle procedure	Commissione di vigilanza per la verifica tecnica	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Assoggettamento o pressioni esterne	Verifica inesistenza cause di	Formazione generale in materia di				



		incompatibilità dei soggetti coinvolti	prevenzione della corruzione		
		Controlli	Controlli		

**AREA DI RISCHIO: attività di polizia amministrativa**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Licenze di esercizio di attrazione dei spettacolo viaggiante	Discrezionalità	Pareri di soggetti esterni e criteri di controllo delle procedure	Commissione di vigilanza per la verifica tecnica	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Assoggettamento pressioni esterne	Verifica inesistenza cause di	Formazione generale in materia di				

		incompatibilità dei soggetti coinvolti	prevenzione della corruzione		
		Verifica rispetto dei tempi	Controlli		
		Controlli			

**AREA DI RISCHIO: insediamento attività produttive e procedimenti ordinari**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Autorizzazione	Discrezionalità	Monitoraggio situazioni di incompatibilità	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Non rispetto dei tempi	Monitoraggio verifica	Controlli				

		rispetto dei tempi			
	Assoggettamento a pressioni esterne	Controlli			

# PROCESSI DA CONSIDERARSI TRASVERSALI PER TUTTI GLI AMBITI ORGANIZZATIVI DELL'ENTE

**AREA DI RISCHIO:** *appalti di lavori, servizi e forniture*

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Procedure di scelta del contraente	Definizione dei requisiti tecnico-economici di accesso alla gara al fine di favorire	Rispetto delle previsioni normative	Tutte le azioni previste sono disciplinate dalla legge	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.

	interessi particolari						
	Distorsione del criterio dell'offerta vantaggiosa, per favorire privati interessi	Uso motivato del criterio di offerta economicamente vantaggiosa	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
		Nomina delle commissioni nel rispetto dei criteri di legge	Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni di cui allo specifico Regolamento				
		Potenziamento della programmazione delle procedure di individuazione del contraente a fine di evitare il più possibile affidamenti	Formazione in materia di prevenzione della corruzione specifica per dipendenti che operano in servizi particolarmente				

		diretti e frazionamenti			
		Rispetto della distinzione tra attività gestionale			
		Ricorso a consip e al mepa per forniture di servizi per acquisizione sottosoglia			
		Procedura negoziata per favorire privati interessi			

**AREA DI RISCHIO: appalti di lavori, servizi e forniture**

<u>Procediment o attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsab ile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Rinnovo o proroga del contratto	Uso distorto della proroga o del rinnovo contrattuale		Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabil e di P.O.

				controlli interni di cui allo specifico Regolamento			
	Assoggettamento a pressioni esterni	Ricorso alla proroga esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente documentati	controlli	Conferma delle azioni già intraprese			
		Adozione attività formative per il personale					
		Potenziamento della programmazione e delle procedure di individuazione del contraente					
		Controlli					



**AREA DI RISCHIO: appalti lavori, servizi e forniture**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Esecuzione del contratto di appalto lavori	Non rispetto scadenze temporali	Controllo sistematico all'emissione del SAL sulle attività di cantiere (lavori di manutenzione/lavori di realizzazione di opera pubblica)	Attuazione delle azioni previste disciplinate dalla legge	Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste, subappalti)	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.

	Disomogeneità delle valutazioni	Controllo sulle procedure amministrative relative al subappalto e alle varianti	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese			
		Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	Controlli				
		Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.)					
		Periodico reporting dei controlli realizzati e di tutte le varianti richieste per ogni opera					
		Adozione attività formative per il personale					
		controlli					



<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2019</b>	
Esecuzione contratti di appalto beni e servizi	Non rispetto scadenze temporali	Controllo sistematico all'emissione della fattura sulle attività di servizio (incarichi di servizio di natura intellettuale/contratti pubblici di servizi)	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Disomogeneità delle valutazioni	Controllo sulle procedure amministrative relative al subappalto e alle varianti	Controlli				
		Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli					
		Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.)					
		Formazione del personale coinvolto					
		controlli					

**AREA DI RISCHIO:** *appalti di lavori, servizi e forniture*

**AREA DI RISCHIO: contratti**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Stipulazione contratti d'appalto	Mancato controllo irregolarità	Monitoraggio dei tempi	Verifica possesso requisiti	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Mancato DURC e antimafia	Coinvolgimento di più soggetti nel procedimento	Trasparenza				
	Occultamento/manipolazione documentazione	Monitoraggio situazioni di incompatibilità	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
	Non rispetto dei tempi	Attività formativa personale coinvolto	Controlli				
		controlli					

## AREA DI RISCHIO: contratti

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Conservazione atti gare d'appalto	Accesso agli atti (a chi non abbia interesse diretto/giuridicamente tutelato – accesso a parti secretate)	Procedura formalizzata	Prassi procedurale condivisa	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile P.O.
		Monitoraggio situazioni di incompatibilità	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
		Monitoraggio accessi	Controlli				
		Controlli					

**AREA DI RISCHIO: utilizzo di impianti, sale e strutture di proprietà comunale**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Concessione utilizzo di impianti, sale e strutture di proprietà comunale	Scarsa trasparenza / poca pubblicità delle opportunità	Maggior pubblicizzazione sui siti comunali delle strutture offerte, dei loro costi e delle modalità di accesso	La procedura è disciplinata dai regolamenti comunali	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
		Controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
			controlli				

## AREA DI RISCHIO: patrimonio – concessioni immobili

<u>Procediment o attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabil e attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Concessioni in uso beni immobili	Discrezionalità nell'esame delle richieste	Trasparenza attraverso la pubblicità delle opportunità	Pubblicazione sul sito internet in apposita sezione di "amministrazione e trasparente"	Formazione in materia di prevenzione specifica per dipendenti che operano in servizi particolarment e esposti al rischio	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Assoggettament o a pressioni esterne	Definizione di criteri standard per l'otteniment o del beneficio	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese			
	Scarsa trasparenza	Controlli	Controlli				



## AREA DI RISCHIO: patrimonio – locazioni commerciali

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Assegnazione immobili	Discrezionalità nell'esame delle richieste	Trasparenza attraverso la pubblicità delle opportunità	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Assoggettamento a pressioni esterne	Monitoraggio situazioni di incompatibilità	Controlli				
	Scarsa trasparenza	Monitoraggio verifica rispetto dei tempi					
		controlli					

**AREA DI RISCHIO: patrimonio – locazioni commerciali**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Verifica del rispetto delle condizioni contrattuali	Discrezionalità nell'intervento	Attivazione del controllo	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
		Monitoraggio sulle segnalazioni	Controlli				
		Verifiche a campione					

## AREA DI RISCHIO: patrimonio – locazioni commerciali

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Verifica morosità	Scarso o mancato accertamento	Coinvolgimento di più soggetti nel procedimento	Il procedimento prevede già il coinvolgimento di più soggetti	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Discrezionalità nell'intervenire	Monitoraggio dei rapporti tra accertamenti e incassi	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
	Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio dei tempi di evasione delle pratiche	Controlli				
		Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione					
		controlli					

**AREA DI RISCHIO: patrimonio – locazioni commerciali**

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Attivazione sfratti	Discrezionalità nell'attivazione per favorire interessi di terzi	Monitoraggio delle morosità accertate	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
		Controlli	controlli				

## AREA DI RISCHIO: *patrimonio – locazioni abitative*

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Verifica rispetto condizioni contrattuali	Scarso o mancato accertamento	Adozione di procedure formalizzate per la gestione dei controlli	Il procedimento prevede già il coinvolgimento di più strutture	Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e/o obbligo di astensione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile P.O.
	Discrezionalità nell'intervenire	Monitoraggio dei rapporti tra accertamenti e incassi	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese			
	Non rispetto delle scadenze temporali	Coinvolgimento nella procedura di due strutture diverse	Controlli				
		Monitoraggio dei tempi di evasione delle pratiche					

		Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e/o obbligo di astensione controlli			

**AREA DI RISCHIO: *patrimonio – locazioni abitative***

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Verifica morosità	Scarso o mancato accertamento	Adozione di procedure formalizzate per la gestione dei controlli	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Verifica inesistenze causa incompatibilità dei soggetti coinvolti e/o obbligo di astensione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Discrezionalità nell'intervenire	Monitoraggio dei rapporti tra accertamenti e incassi	controlli	Conferma delle azioni già intraprese			
	Non rispetto delle scadenze temporali	Coinvolgimento nella procedura di più soggetti					
		Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e/o obbligo di astensione					

		Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze			
		controlli			



## AREA DI RISCHIO: incarichi e consulenze professionali

<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>Interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
			<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Scarsa trasparenza nell'operato	Adozione di procedure formalizzate per l'assegnazione degli incarichi	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile P.O.
Disomogeneità nella valutazione dei requisiti	Verifica inesistenza cause di incompatibilità tra i soggetti coinvolti	Controlli				
Alterazione dell'istruttoria per favorire privati interessi	Definizione dei criteri di valutazione					
Assenza di criteri di controllo e verifica dei comportamenti	Elenco degli incarichi/consulenze conferiti, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, contenente: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estremi atto di conferimento</li> <li>2. Curriculum vitae</li> <li>3. Compenso</li> </ol>					
	controlli					

## AREA DI RISCHIO: assegnazione alloggi edilizia sociale

<u>Procedimento attività</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Azione</u>	<u>interventi realizzati</u>	<u>Interventi da realizzare</u>			<u>Responsabile attuazione</u>
				<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	
Assegnazione alloggi edilizia sociale per emergenza abitativa	Scarsa trasparenza dell'operato e scarsa pubblicità dell'opportunità	Adeguatezza pubblicizzazione delle possibilità di accesso alle opportunità pubbliche	Adeguatezza pubblicizzazione delle opportunità di accesso	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Conferma delle azioni già intraprese	Responsabile di P.O.
	Favorire attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti	Esplicitazione della documentazione necessaria per la richiesta e dei criteri per l'assegnazione	Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione				
	Scarso controllo del possesso dei requisiti richiesti	Controllo a campione sulla base di una percentuale, per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati	Controlli				

	Scarso controllo del possesso dei requisiti richiesti	Monitoraggio situazioni di incompatibilità			
		Monitoraggio verifica rispetto dei tempi			
		controlli			

La tabella che segue intende fornire un quadro sinottico delle semplificazioni per i piccoli comuni rispetto ai diversi ambiti presi in considerazione. La tabella riporta la distinzione della dimensione demografica degli enti operata dalla normativa, individuando le relative misure di semplificazioni applicabili.

<b>PROPOSTE DI SEMPLIFICAZIONI</b>		
<b>AMBITO</b>	<b>COMUNI</b>	
	<b>INFERIORI A 5.000 ABITANTI</b>	<b>INFERIORI A 15.000 ABITANTI</b>
<b>Collegamenti con l'albo pretorio on line</b>	Possibilità di semplificare la pubblicazione dei dati e dei documenti previsti dal d.lgs. 33/2013 utilizzando le pubblicazioni già effettuate nell'albo pretorio on line mediante un collegamento ipertestuale che dalla sezione "Amministrazione trasparente" conduce all'albo pretorio on line. Il link deve riferirsi direttamente alla pagina o al record dell'albo pretorio che contiene l'atto o il documento. Non può considerarsi assolto l'obbligo qualora il link conduca alla pagina iniziale dell'albo pretorio.	
<b>Semplificazioni derivanti dal sistema dei collegamenti ipertestuali</b>	Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 33/2013, gli obblighi di trasparenza possono essere assolti anche mediante un collegamento ipertestuale ad altro sito istituzionale ove i dati e le informazioni siano già rese disponibili. (Es. sottosezione «bandi di gara e contratti» della sezione "Amministrazione trasparente" di un Comune può contenere il link alla sezione "Amministrazione trasparente" del Comune capofila qualora questo gestisca la Centrale Unica di Committenza)	
<b>Tempistica delle pubblicazioni</b>	Possibilità di interpretare il concetto di tempestività, di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 33/2013 e fissare termini secondo principi di ragionevolezza e responsabilità, idonei ad assicurare continuità e celerità degli aggiornamenti. I termini definiti devono essere indicati nella sezione del PTPC dedicata alla trasparenza sia per la data di pubblicazione che di aggiornamento, tendenzialmente non superiore al semestre.	

<b>Semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. n. 33/2013</b>		
<b>Art. 13 Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni</b>	Pubblicazione di un organigramma semplificato contenente la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica cui gli interessati possano rivolgersi.	
<b>Art. 23 Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi</b>	È possibile assolvere alla pubblicazione degli atti in elenchi mediante la pubblicazione integrale dei corrispondenti atti rispettando comunque la riservatezza dei dati e la qualità della pubblicazione (cfr. artt. 6, 7 e 7-bis del D.lgs. n. 33/2013)	
<b>Pubblicazione dei dati in tabelle</b>	Per gli obblighi per i quali l'Allegato 1) alla determinazione n. 1310/2016 ANAC, prevede la pubblicazione in formato tabellare, è possibile valutare altri schemi di pubblicazione, purché venga rispettato lo scopo della normativa sulla trasparenza volto a rendere facilmente e chiaramente accessibili i contenuti al fine di favorire forme di controllo diffuso da parte dei cittadini.	
<b>Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC</b>	Possibilità di adottare un provvedimento che prendendo atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Possibilità di indicare eventuali integrazioni o correzioni di misure preventive se necessarie a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni ai sensi dell'art. 1, co. 8 della l. 190/2012.	
<b>Il RPCT</b>	Con provvedimento di nomina motivato può essere prevista la figura del referente del RPCT, ovvero un soggetto incaricato di assicurare la continuità delle attività sia per la trasparenza che per la prevenzione della corruzione e garantire attività informativa nei confronti del RPCT affinché disponga di elementi per la formazione e il	

	monitoraggio del PTPC e riscontri sull'attuazione delle misure.	
--	---	--